



INCIDENTE FERROVIARIO FRECCIAROSSA MILANO-BOLOGNA

È di questa mattina la cronaca di un'altra tragedia ferroviaria avvenuta nel Lodigiano sulla tratta Milano – Bologna con il suo carico di morte e feriti.

Il bilancio è ancora provvisorio e destinato ad aggravarsi ma è già insostenibile: deceduti i 2 macchinisti e decine di feriti tra i passeggeri.

È auspicabile che l'indagine della magistratura faccia il suo corso nei tempi più brevi possibili svelando, senza indugio, le cause tecniche e le responsabilità.

Certo è che emerge in modo chiaro ed inequivocabile l'urgenza di un vero e proprio piano di investimenti per mettere in sicurezza l'intera rete ferroviaria.

È inaccettabile lo stillicidio di tragedie ferroviarie che si sono registrate negli ultimi anni e che si verificano con regolare cadenza.

Lo stato di degrado dell'intero sistema dei trasporti italiani manifesta le gravi responsabilità politiche dei Governi che si sono succeduti che non hanno certo mirato a garantire investimenti adeguati ad assicurare la sicurezza e la tutela collettiva ma solo aumentare i ritmi di lavoro, peggiorando in taluni casi anche la qualità del servizio.

La Cub, proclamando uno sciopero dell'intero comparto ferroviario a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, che allo stato si comprova essere messa a repentaglio, invita il Governo ad avviare un intervento concreto per la messa in sicurezza del comparto ferroviario, coinvolgendo tutte le parti lese (lavoratori ed utenza) anche attraverso un'inchiesta parlamentare sulle ragioni e responsabilità che hanno determinato questa ennesima tragedia e le innumerevoli che si sono prodotte nel recente passato.

Milano 06.02.2020

Segreteria nazionale CUB